



CITTÀ DI LODI

Piazza Broletto, 1 - 26900 Lodi

Sito Istituzionale: www.comune.lodi.it - PEC: comunedilodi@legalmail.it

Centralino 0371.4091

C.F. 84507570152 - P.I. 03116800156

DIREZIONE ORGANIZZATIVA 3 - SERVIZI TECNICI PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE URBANISTICA, DELLA MOBILITA' URBANA E DEI SERVIZI PER LA CITTA'

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE NUMERO 226 DEL 17/03/2022

OGGETTO: CONFERIMENTO INCARICO PER L'ATTIVITA' DI SUPPORTO TECNICO ALL'AUTORITA' COMPETENTE VAS DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS RELATIVAMENTE AL P.D.C. IN VARIANTE AL P.G.T. PRESENTATO DALLA SOC. INNOCENTI DEPOSITI S.P.A..

IL DIRIGENTE

Richiamate le deliberazioni:

- di Consiglio Comunale n. 47 del 26.05.2021 con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2022-2023;
- di Consiglio Comunale n. 48 del 26.05.2021 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2021-2022-2023;
- di Giunta Comunale n.191 del 15.12.2021 con la quale è stato aggiornato il piano esecutivo di gestione per gli esercizi finanziari 2021-2022-2023;

Dato atto che con Decreto del Ministero dell'Interno 24 dicembre 2021 è stato differito al 31 marzo 2022 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022-2023-2024;

Rilevato che fino all'approvazione del bilancio annuale di previsione 2022-2023-2024 ed entro il termine succitato, è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio ai sensi dell'art. 163, comma 1 e comma 3 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

Evidenziato come in esercizio provvisorio ai sensi del succitato art. 163, comma 1, gli enti gestiscano gli stanziamenti competenza negli importi previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione e, nello specifico, con riferimento agli stanziamenti dell'esercizio 2022 del bilancio finanziario di previsione 2021-2022-2023 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 26.05.2021;

Evidenziato, altresì, come:

- ai sensi del comma 3 dell'art. 163 del D. Lgs. 267-2000 nel corso dell'esercizio provvisorio gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza;
- ai sensi del comma 5 nel corso dell'esercizio provvisorio gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, le spese di cui al succitato comma 3 per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

a) tassativamente regolate dalla legge;

b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

Richiamato l'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010;

Premesso che in data 04.01.2022 prot. 491, codice del portale impresa in un giorno n. 08126200156-20122021-1128 è stata trasmessa la richiesta di realizzazione di un nuovo capannone di circa 10.600 mq come ampliamento del comparto produttivo logistico esistente

Premesso altresì che per il procedimento del permesso di costruire in variante al P.G.T. si rende necessario avviare la verifica di assoggettabilità alla VAS individuando l'autorità procedente e competente;

Ritenuto necessario individuare una figura esperta in materia ambientale, per attività di supporto all'Autorità competente nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

Preso atto delle risultanze dell'istruttoria nell'allegata relazione redatta dall'ing. Michela Binda, responsabile del procedimento di cui trattasi, nominata ai sensi di legge, nella quale vengono esposti i presupposti di fatto e di diritto che motivano l'assunzione del presente provvedimento;

Visto che il dr. Davide Gerevini possiede i seguenti requisiti:

- separazione rispetto all'autorità procedente;
- adeguato grado di autonomia nel rispetto dei principi generali stabiliti dal D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 29, comma 4, legge n. 448/2001;
- competenze in materia di tutela protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile;

Dato atto che il personale assegnato alla Direzione Organizzativa 3 è impegnato in diversi incarichi, pertanto non può dedicarsi ad attività aventi caratteristiche peculiari di natura specialistica, per lo svolgimento delle quali sarebbero necessarie tempistiche celeri e approfondimenti che comporterebbero un disservizio rispetto agli obiettivi prefissati;

Considerato pertanto che ricorrono le condizioni previste dallo stesso art. 24 del D. Lgs. n. 50/2016 in materia di affidamento a soggetti esterni, per lo svolgimento di attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione tra le quali rientrano anche le prestazioni inerenti gli studi, i rilievi e le indagini preliminari;

Dato atto che nella propria relazione il R.U.P.:

- propone l'affidamento dell'incarico di cui si argomenta al dr. **Davide Gerevini** residente in Verona (VR), in via G. Corso, 2, iscritto al n.2805 dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Verona - settore Pianificazione Territoriale - sezione A, C. F.: GRVDVD77R05G337G, partita IVA 02248670347, il quale ha un'esperienza nel settore di competenza e con il quale è stata avviata la fase di negoziazione, giungendo alla condivisione del disciplinare d'incarico prot. 15161 del 09.03.2022 e relative appendici per un importo base pari a € 700,00, oltre contributo previdenziale al 4%, escluso da IVA in quanto in regime forfettario;
- rileva che la richiesta economica è commisurata alle prestazioni da svolgere;

Ritenuto di poter individuare il dr. Davide Gerevini residente in Verona (VR), in via G. Corso, 2, iscritto al n.2805 dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Verona - settore Pianificazione Territoriale - sezione A, C. F.: GRVDVD77R05G337G, partita IVA 02248670347, come esperto in materia ambientale nello specifico in ambito di Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Incidenza per la prestazione indicata in oggetto sulla base delle pattuizioni del disciplinare d'incarico prot. 15161 del 09.03.2022 e relative appendici per un importo pari ad € 700,00 oltre contributo previdenziale al 4%, escluso da IVA in quanto in regime forfettario;

Rilevato che l'incarico ha natura specifica e temporanea e non si configura quale consulenza, bensì quale prestazione di servizi di ingegneria ed altri servizi tecnici.

Rilevato altresì che trattandosi di affidamento contenuto entro l'importo di € 5.000,00 non vi è l'obbligo di ricorso al mercato elettronico, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006, del resto in sintonia con i disposti delle citate Linee Guida Anac n. 4 (come aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10.07.2019) e nello specifico in riferimento al paragrafo 4.2.2 delle stesse il quale novella: "...Per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto (n.d.r. leggasi prima della formalizzazione dell'affidamento), da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività...";

Visti i seguenti articoli del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:

- l'art. 36, comma 2, lettera a), il quale prevede che: *"..per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro...(le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e"*

forniture...) mediante affidamento diretto; anche senza previa consultazione di due o più operatori economici...”;

- l’art. 32, comma 2, ultimo periodo, il quale prevede che: “...Nella procedura di cui all’[articolo 36, comma 2, lettera a\)](#)..... la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti...”;
- l’art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, a seguito del correttivo di cui al D.Lgs. n. 57/2017, il quale prevede: “...per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro (il contratto è stipulato) mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi...”;

Visti:

- l’art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., l’art. 4, comma 2) e l’art. 17 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. in merito alle competenze dei Dirigenti;
- la legge n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i. “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. per le parti ancora vigenti;
- le Linee Guida Anac n. 4 come aggiornate;
- gli artt. 191 e 192 del D.Lgs n. 267/ 2000 e s.m.i.;
- E nulla ostando alla propria competenza ai sensi degli articoli di Legge sopra citati, e per tutte le premesse e motivazioni chiarite ed evidenziate.

DETERMINA

1. che le premesse formano parte integrante del presente dispositivo;
2. di prendere atto e di condividere i contenuti della relazione del responsabile del procedimento, ing. Michela Binda, che si allega alla presente determinazione;
3. di affidare pertanto al dr. **Davide Gerevini** residente in Verona (VR), in via G. Corso, 2, iscritto al n.2805 dell’Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Verona - settore Pianificazione Territoriale - sezione A, C. F.: GRVDVD77R05G337G, partita IVA 02248670347, l’incarico per le prestazioni indicate in oggetto sulla base delle ulteriori specifiche e pattuizioni di cui al disciplinare d’incarico prot. 15161 del 09.03.2022 e relative appendici per un importo pari a € 700,00 oltre contributo previdenziale del 4%, escluso da IVA in quanto in regime forfettario, il tutto per complessivi € **728,00**, che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. di imputare la spesa complessiva di € **728,00**, non suscettibile di frazionamento, imputandola al bilancio 2022 secondo il prospetto allegato ed esigibile nell’anno 2022 al Cap. 1218 art. 20;
5. di dare atto che la spesa qui impegnata non rientra tra quelle per le quali è previsto un tetto di spesa annuo massimo;

6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 192, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. il fine e l'oggetto del contratto sono esplicitati nel disciplinare d'incarico, la scelta del contraente è stata effettuata sulla base dei richiami normativi e regolamentari citati in premessa;
7. di dare atto altresì che :
 - a) la prestazione avverrà nel rispetto delle norme vigenti e delle pattuizioni di cui al disciplinare d'incarico;
 - b) si procederà alla liquidazione delle spese ordinate mediante le forme previste dal vigente regolamento di contabilità e previa verifica della regolarità contributiva del contraente da effettuarsi a cura del responsabile del procedimento;
 - c) che il pagamento verrà effettuato esclusivamente a seguito di presentazione di fattura elettronica sulla quale dovrà essere indicato il seguente Codice Univoco dell'Ente **UF5IE5**;
 - d) il codice CIG è il seguente **ZD23583D40**;
8. è stato acquisito il Certificato Inarcassa di regolarità contributiva protocollo n. Inarcassa. 0091164.24-01-2022 in data 24.01.2022.

Si dà atto infine che:

- il presente provvedimento è trasmesso al Dirigente della Ragioneria per l'apposizione del visto di cui all'art. 147 bis D.Lgs. 267/2000 ed è pubblicato all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, nonché al soggetto affidatario per debita conoscenza;
- che con la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio del Comune, vengono assolti gli obblighi informativi al pubblico in materia di incarichi esterni di cui all'art. 53, comma 14, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- si provvederà alla pubblicazione nella sezione del sito "Amministrazione trasparente" in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., da ultima quella del D.Lgs. n. 97/2016.

Sottoscritto dal Dirigente
LIGI GIOVANNI
con firma digitale